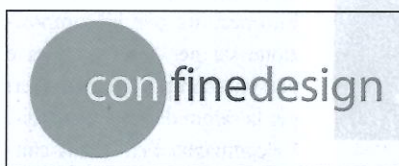


# La Fondazione dell'Ordine degli Architetti lancia un concorso internazionale Adesso il design è «democratico»

*Con.fine è aperto a tutti i progettisti, fino al 7 marzo; in premio 3 mila euro*

Ad aprile a Torino torna l'appuntamento con Biennale Democrazia, cinque giorni di incontri pubblici e momenti di coinvolgimento attivo della cittadinanza per la formazione e diffusione di una cultura della democrazia che si traduce in pratica quotidiana. La Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino (Oat) partecipa all'appuntamento sulla scorta dell'esperienza di Trasmettere la Città Sostenibile, progetto già presente nella prima edizione di Biennale Democrazia (2009) con eventi che hanno coinvolto direttamente giovani progettisti e cittadini nella riflessione sulla città e sui suoi aspetti di applicata o di mancata democrazia. Nel programma di Biennale Democrazia 2011 la Fondazione Oat porta il tema dell'architettura «per tutti» con una *lectio magistralis* dell'architetto olandese Rem Koolhaas, un incontro con ospiti internazionali per parlare del rapporto tra «architettura per molti e architettura per pochi» e affronta con alcune iniziative la riflessione sul ruolo del design all'interno di società e stili di vita in profonda mutazione. La

Fondazione Oat propone il concetto di design «eco-democratico» per sviluppare riflessioni attorno al quesito: «Possono il processo di realizzazione di un oggetto e la consapevolezza del suo



Il logo del concorso internazionale di design degli architetti di Torino

uso contribuire alla diffusione di una cultura amica dell'ambiente e a beneficio di tutti?». A questa domanda sono chiamati a rispondere tutti i designer che parteciperanno con la loro idea al concorso internazionale «Con.fine design», aperto a progetti che, ispirandosi ai principi del design eco-democratico, promuovano soluzioni di consumo responsabile all'interno di dinamiche di interazione sociale, minimizzino l'impatto ambientale legato alla produzione, all'uso e allo smaltimento del prodotto alla fine del suo ciclo vitale, riscoprono l'utilizzo di materiali e di processi

costruttivi locali, agevolino un accesso equo a beni, servizi pubblici o fonti d'informazione, facilitino forme di comproprietà o di condivisione dei beni e favoriscano le relazioni sociali. Una sfida avvincente che potrà avvalersi di strategie legate al modo di progettare, alla scelta dei materiali, alle caratteristiche del ciclo produttivo, della distribuzione e del trasporto, nonché al ruolo affidato al consu-

matore consapevole. Una giuria di esperti decreterà il vincitore della sezione «tecnica» che riceverà un premio di 3 mila euro Iva inclusa e gli altri sette finalisti per la partecipazione a un evento (inserito nel programma di Biennale Democrazia) durante il quale sarà invece il pubblico, attraverso un meccanismo di votazione diretta, a decretare il proprio progetto vincitore. E non è scontato che critica e pubblico abbiano gusti e giudizi coincidenti. Il concorso, bandito dall'associazione Proto Design con la collaborazione scientifica della Fondazione Oat, insieme all'evento pubblico in Biennale Democrazia diventa l'occasione per dibattere sul futuro del design come strumento di sensibilizzazione verso produzioni e consumi eco-compatibili. Gli eventi legati al design eco-democratico hanno ricevuto il patrocinio di CNA Torino, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, Adi e Ascom. Il bando è scaricabile su [www.confinedesign.it](http://www.confinedesign.it). Il termine per la consegna degli elaborati sono le ore 12 del 7 marzo 2011. Per informazioni: Oat, Liana Pastorin, tel. 011.53.60.513, [l.pastorin@awn.it](mailto:l.pastorin@awn.it) - Raffaella Bucci, tel. 011.53.60.514, [raffaella.bucci@awn.it](mailto:raffaella.bucci@awn.it)

## Brevi

**ITALIA 150: IL 17 MARZO È FESTA NAZIONALE.** Scuole e uffici chiusi e festività per i lavoratori dipendenti.

**TORINO, TAGLIO 50% IMPORTI ULTIMO QUADRIMESTRE 2010 SU TARSU, COSAP E CIMP.** La Città di Torino ha varato a favore di commercianti e artigiani una riduzione su tassa rifiuti e canoni comunali destinata a compensare economicamente, almeno in parte, i disagi da cantiere nell'area interessata dalla costruzione del passante ferroviario, causati dalla chiusura al traffico del sottopasso di corso Regina Margherita e dagli interventi per la realizzazione della galleria che, correndo sotto piazza Statuto, unirà corso Inghilterra a corso Principe Oddone. Secondo le stime dell'Amministrazione comunale, lo «sconto» si aggirerà complessivamente sui 55 mila euro (circa 35 mila euro le minori entrate da Tarsu, 5 mila da Cosap e 15 mila da Cimp). I titolari di attività artigianali e commerciali che hanno diritto alle agevolazioni concesse per i disagi da cantiere hanno già ricevuto dagli uffici comunali una lettera e un modulo per chiedere la riduzione del 50% su Tarsu, Cosap e Cimp. L'agevolazione può essere richiesta anche nel corso del 2011 e trasformarsi in un rimborso nel caso in cui l'imposta dovuta sia già stata pagata per intero. Per maggiori informazioni è possibile telefonare allo 011.44.24.604.

**QUESTO SPAZIO È GRATIS PER LA TUA IMPRESA**

Scopri come, telefona allo  
**011.46.17.652-621**

*Corriere Artigiano*